

# Il mondo di Musa Adesso a Bergamo c'è un nuovo idolo

● L'Atalanta si gode il primo gol in A di Barrow Ora Europa League, scudetto Primavera e nazionale



A sinistra la mamma, Fatoumatta Ceesay, con l'agente Sorrentino; a destra, la firma sul contratto

Marco Calabresi  
Nicolò Schira

Raccontano che Musa Barrow abbia più difficoltà con i quiz per superare l'esame di teoria per la patente che davanti alla porta. Ci sta: andateci voi in Gambia senza conoscere mezza parola della lingua locale. Musa studia l'italiano, in campo si fa capire e sui social pure: «Contento per il mio primo gol in Serie A ma soprattutto per la vittoria della squadra». Frase standard. Per raccontare le emozioni vissute a Benevento, meglio rivedere l'esultanza, e le orecchie mostrate ai tifosi dell'Atalanta: niente di provocatorio, solo la voglia di sentirsi amato da quei ragazzi che hanno più o meno la sua età, che si sono imbarcati da Bergamo per condividere con lui una gioia così grande. Un gol in Serie A vale più o meno come una bandierina del Risiko: dieci. In Primavera, Barrow è fuori categoria: ne ha segnate 26, di reti, di cui 23 in campionato e tre in Coppa Italia. Gasperini lo seguiva da mesi, ma ha aspettato il momento buono per lanciarlo. Petagna e Cornelius non brillano? Ecco che ti faccio esordire il ragazzino. Barrow ha giocato l'ultima partita con la Primavera il 9 marzo poi, durante la sosta per la Viareggio Cup, ha continuato

IL NUMERO

## 26

I gol segnati da Barrow in Primavera, di cui 23 in campionato e 3 in Coppa Italia

ad allenarsi stabilmente con la prima squadra e, da Atalanta-Udinese del 31 marzo in poi, è sempre sceso in campo con i grandi per almeno un minuto.

**TITOLARE** Contro l'Inter, Gasperini ha addirittura azzardato: dentro Barrow dal 1'. Musa è uscito nell'intervallo, ma non se l'è cavata male: ha creato almeno tre occasioni, e solo un grande Handanovic gli ha negato la gioia del gol. Da dedicare alla mamma, con cui il rapporto è viscerale, anche perché Musa ha perso il papà quando era bambino. Per non fargli sentire il distacco dal distretto di Kanifing Estate (vicino alla capitale del Gambia, Banjul), dove Musa scommetteva con gli amici sul numero di gol segnati nelle partite, l'Atalanta lo ha ospitato per anni nella Casa del Giova-

ne. Musa, però, vuole diventare grande e da poco si è trasferito in un appartamento nel centro di Bergamo, assieme a un altro gambiano della Primavera, il 2000 Colley. In città lo riconoscono, lo fermano, gli chiedono selfie. A lui, venuto da così lontano, sembra di sognare.

**L'ARRIVO** In Gambia, sognava di sbarcare in Europa e diventare un calciatore. L'agente Luigi Sorrentino è stato colui che ne ha intravisto per primo le qualità: ha convinto Maurizio Co-

IN GOL COI GRANDI



**BIANCHI**  
Siena-Cagliari  
21 anni, 11 mesi  
e 18 giorni



**PAZZINI**  
Atalanta-Lecce  
20 anni, un mese  
e 10 giorni



**ZAZA**  
Sassuolo-Livorno  
22 anni, 2 mesi  
e 7 giorni



**GABBIADINI**  
Atalanta-Bologna  
20 anni, 3 mesi  
e 28 giorni



Musa Barrow, 19 anni, festeggiato sopra dal Papu Gomez e sotto dalla panchina a Benevento AFB



stanzi, responsabile del settore giovanile dell'Atalanta, a viaggiare con lui, per vedere Musa con i suoi occhi. «E all'inizio pensavo somigliasse a Kakà - racconta Sorrentino -. Giocava da mezzala, prendeva palla e andava in porta. Ma nello stesso tempo aveva anche l'istinto del bomber. Uno alla Icardi anche se, dovessi paragonarlo a un attaccante conosciuto in Italia, sceglierei Milito». La Champions di Musa è l'Europa League con l'Atalanta. O lo scudetto con la Primavera: è assai probabile, infatti, che dopo la fine del campionato di Serie A, Barrow torni a disposizione di Brambilla per la Final Four, ammesso che l'Atalanta mantenga uno dei primi due posti o si qualifichi.

**PRECOCE** E pensare che la scorsa estate, ma anche a gennaio, Musa sarebbe potuto partire. In Serie B, diversi club si erano informati per un prestito: «Ma è stato Costanzi a dire di no, sicuro che prima o poi sarebbe arrivata l'occasione anche con Gasperini - ancora Sorrentino -. Il mister lo segue tutti i giorni, lo riempie di consigli». Seguiti a tal punto che presto potrebbe arrivare anche la convocazione con la nazionale maggiore del Gambia, con il c.t. Sang Ndong che non si farà certo problemi a far debuttare un 19enne. I numeri, in questo senso, gli danno ragione: degli attaccanti usciti negli ultimi anni dal vivaio dell'Atalanta (Bianchi, Pazzini, Zaza, Gabbiadini), nessuno aveva segnato il suo primo gol in Serie A - non per forza in nerazzurro - prima dei 20 anni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**PIAZZALUNGA**  
LOGISTICA, MOVIMENTAZIONE, AUTOMAZIONE

AUTOMAZIONE  
SERVIZI  
NOLEGGIO  
USATO  
FORMAZIONE  
SCAFFALATURE  
SICUREZZA  
NUOVO

PIAZZALUNGA srl - T. 39 035 573648 - www.piazzalunga.it